



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

Liceo Scientifico – Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

Bisuschio, data del protocollo informatico

All'Albo pretorio online
Al Sito Web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente
Al Fascicolo Classroom

Oggetto: Determina di indizione procedura mediante Affidamento Diretto su MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, per l'acquisto di Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel Progetto PNRR "Valceresio new classes".
NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-12233 - CUP: D24D22004010006 – CIG: 99647568C8

Riferimento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – "Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti innovativi di apprendimento".

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Vista la circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023 relativa al regime giuridico applicabile agli affidamenti afferenti nell'ambito delle opere P.N.R.R. successivamente al 1° luglio 2023, con cui è stata affermata la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il D.L. 32/2019 (cd. Decreto Sblocca cantieri) convertito in Legge n. 55/2019, in particolare l'art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l'art. 36 (Contratti sottosoglia) del D. Lgs. 50/2016;

Vista la Legge n. 120 del 2020 di conversione del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni);

Vista la Legge n. 108 del 2021 di conversione del D. Lgs. del 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"(Decreto Semplificazioni Bis);

Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare l'art. 225, comma 8;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4-Istruzione e Ricerca-Componente 1- Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture e per lo sport nelle scuole";

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

Visto il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, Prot. n. 218 del 08/08/2022;

Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

Vista la delibera 49 del Collegio dei Docenti Verbale n. 06 del 07/02/2023, adesione PNRR e progetto;

Vista la delibera 117 del Consiglio di Istituto Verbale n. 16 del 10/02/2023, adesione PNRR e progetto;

Acquisito il CUP: D24D22004020006;

Vista la proposta progettuale inoltrata in data 21/02/2023;

Visto l'Accordo di Concessione firmato e inoltrato in data 21/02/2023;

Visto l'Accordo di Concessione l'Accordo di Concessione Prot. n. 40208 del 17/03/2023 acquisito al Prot. dell'Istituto n. 2412 del 19/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica, sulla Piattaforma dedicata Homepage - Gestione Interventi PNRR (istruzione.it);

Vista la delibera 122 del Consiglio di Istituto Verbale n. 17 del 20/03/2023, acquisizione bilancio;

Vista l'Acquisizione a bilancio Prot. n. 2503 del 21/03/2023- finanziamento complessivo di € 149.032,61;

Visto il Regolamento per gli acquisti di lavori, forniture e servizi, approvato con delibera n. 83 nel Consiglio di Istituto del 09/11/2022, Verbale 11;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025;

Visto il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto il 10/02/2023, Verbale n. 16, Delibera 116;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione";

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00€uro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta[...]";

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 120 del 2020 di conversione del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni);

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 76/2020, ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 €uro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 €uro";

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 108 del 2021 di conversione del D. Lgs. del 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"(Decreto Semplificazioni Bis);

Visto in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), punto 1, del D. Lgs. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a €uro 139.000,00;

Visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2, del D. Lgs. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato";

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Rilevata la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017 e s.m.i.);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che

tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Rilevata che per la fornitura specifica, oggetto del presente provvedimento, così come accertato con la stampa delle schermate reperibili sulla piattaforma Consip SpA "acquistinretepa.it", effettuata in data 28 luglio 2023, Prot. n. 5877 del 29.07.2023 **non è attiva alcuna convenzione riferita all'Area Merceologica: "Arredi, complementi ed elettrodomestici"**;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Dato Atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Vista la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";

Considerata la necessità di acquisire gli arredi innovativi per i 20 ambienti, presenti nell'ISIS "Valceresio" di Bisuschio (VA), coinvolti nell'ambito della: **Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti innovativi di apprendimento**;

Dato atto della necessità di affidare la fornitura di Arredi Innovativi pertinenti agli ambienti innovativi per l'apprendimento coinvolti nel **Progetto PNRR "Valceresio new classes" - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-12233 - CUP: D24D22004010006**;

Rilevato che la somma disponibile per acquisto di Arredi Innovativi ammonta ad € 24.045,00 Imponibile (IVA esclusa), come da importi rilevati dalla Matrice Acquisti – Analisi dei Costi presentata dal Progettista;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 24.045,00, oltre IVA 22% pari ad € 5.289,90, **per complessivi € 29.334,90, che trovano copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023**;

Dato Atto dell'inserimento dell'acquisto nel Piano Biennale Acquisti e Servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I. e pubblicato sul sito del MIMS (ex MIT);

Preso Atto che, considerata la tipologia di fornitura, dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) come previsto dall'art. 18 della L. 221/2015 e, dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione anche per la fornitura di arredi;

Rilevato che le conformità C.A.M. devono rispettare i criteri aggiornati secondo la Tabella A dei codici CPV rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni" del Ministero della Transizione Ecologica, entrati in vigore il 06 dicembre 2022;

Considerato che l'Istituzione deve appurare che il valore complessivo dei beni conformi C.A.M. sia superiore al 50% del valore complessivo di fornitura;

Considerato che sarà pertanto svolta una indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione degli articoli presenti sul MEPA, per la categoria merceologica degli arredi, finalizzata all'individuazione dell'Operatore Economico che possa fornire beni conformi ai nuovi requisiti C.A.M. e con prezzi congrui di mercato;

Tenuto Conto che trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Operatore dovrà presentare apposita Garanzia Definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto Conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto: le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (DGUE); la consultazione del casellario ANAC; la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); la verifica InfoCamere; la verifica delle certificazioni C.A.M. degli arredi;

Considerato che il contratto / Lettera d'Ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente **Codice Identificativo di Gara Ordinario 99647568C8**, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

Visto l'art 8, comma 1, lettera a, del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di individuare i beni **“Arredi Innovativi”**, e l'Operatore Economico nel rispetto del principio di rotazione, mediante una indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso la consultazione degli articoli presenti sul MEPA, per la categoria merceologica degli arredi, finalizzata all'individuazione di beni conformi ai nuovi requisiti C.A.M., e con prezzi congrui con il mercato, da acquistare tramite Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MEPA (ODA) nell'ambito del **Progetto PNRR “Valceresio new classes” - NCP: M4C1I3.2-2022-961-P-12233 - CUP: D24D22004010006** – fino all'importo complessivo di **€ 24.045,00 Imponibile** (IVA esclusa) (ventiquattromilaquarantacinque/00), più Euro 5.289,90 per rivalsa IVA al 22%, per complessivi € 29.334,90, che trovano copertura nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023.

Art. 3

La fornitura dei beni sarà rappresentata da quanto esplicitato nella documentazione presentata dal Progettista Incaricato: Matrice Economica con Analisi dei Costi e Capitolato Tecnico.

Art. 4

L'Operatore Economico dovrà produrre prima dell'Affidamento Diretto e della relativa O.D.A.:

- 1) La dichiarazione sul possesso dei requisiti (DGUE);
- 2) Il Patto di Integrità;
- 3) Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- 4) Dichiarazione percettore unico;
- 5) Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 6) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;
- 7) Dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- 8) Dichiarazione di conformità ai C.A.M. ai sensi del Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- 9) La garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 sotto forma di cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a mezzo bonifico bancario per un importo pari al 10% dell'affidamento (ridotto se applicabile l'art. 93, comma 7) o, in alternativa, tramite polizza fidejussoria.

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dall'emissione della fattura elettronica mediante accredito su conto corrente bancario e/o postale dedicato, previa verifica presso EQUITALIA e accredito delle somme da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 6

Si autorizza l'imputazione della spesa complessiva di **€uro 29.334,90# IVA inclusa** sul capitolo A3/30 P.A. E.F. 2023.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio, sul sito web della scuola e nella sezione amministrazione trasparente.

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente per la procedura ed i processi attivati con il presente provvedimento secondo principi di pertinenza e di non eccedenza, meglio specificati nell'informativa rivolta ai Fornitori resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 rinvenibile al link:

<https://www.isisbisuschio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2020/01/Informativa-privacy-fornitori-2022-23-k.pdf>.

Art. 9

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è la Prof.ssa Maria Carmela Sferlazza, Dirigente Scolastico dell'Istituzione.

Art.10

Sarà autorizza l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del D.L. 76/2020.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Carmela Sferlazza

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*